

Lo stilista è uno dei più «riprodotti» del mondo

# Sequestrati 180mila falsi Versace

Maxi-sequestro di falsi Versace fatto dalla Guardia di Finanza dopo un mese d'indagine. Risultato: 180mila capi per un valore di 20 miliardi e 30 stampi della «griffe» levati dal mercato, oltre a 30 persone denunciate. E ieri lo stesso Versace denunciava le carenze della legge italiana, oltre a sottolineare come sia lui uno degli stilisti più perseguitati dai falsari in tutto il mondo. Nel '95, i falsi con il suo marchio recuperati sono stati 500mila.

NOSTRO SERVIZIO

Borse, bottoni, borchie, cinture e jeans, per un totale di 180mila capi, tutti «griffati» Versace ma tutti falsi. Valore totale, circa venti miliardi. Li hanno sequestrati, con un'operazione portata a termine martedì sera, i Baschi verdi della nona legione della Guardia di Finanza del Gruppo di Roma, dopo circa un mese di indagini. Sequestrati anche 30 stampi che servivano a riprodurre il marchio di Versace. Trenta le persone denunciate nell'operazione.

Impossibile, come hanno spiegato gli investigatori ieri, calcolare il valore preciso di quei trenta calchi, che sono stati rinvenuti in una fabbrica di Ascoli Piceno. Certo, si tratta di un valore elevato. «Questo della contraffazione», ha detto ieri Santo Versace, presidente e direttore generale della Gianni Versace SpA - è il business del futuro, per la criminalità organizzata. Infatti permette, con poco investimento e praticamente nessun rischio, un alto profitto. In base ad alcune stime fatte, il fatturato dei falsi raggiunge quello dei capi originali, sottraendo al mercato delle firme reali circa un 20% del profitto. Ed il marchio Versace, dicono gli esperti, sembra essere quello più riprodotto, anche in paesi dove normalmente i prodotti dello stilista non arrivano.

Le cifre globali sono impressionanti. Dall'inizio del '95, sono stati sequestrati 500mila capi falsi e 79 stampi, mentre il fatturato dell'azienda, pari secondo Versace stesso a quello dei falsi, nel '94 ha raggiunto i 1.175 miliardi e dovrebbe arrivare a 1.500 nel '95. Non è il Lazio, secondo Versace, la regione dove si producono più falsi della sua «griffe». In cima alla lista, ci sono Toscana, Marche e

Lombardia, oltre alla Campania. Ma Roma resta la «piazza» ideale in cui smerciare i falsi prodotti altrove.

Il problema però non riguarda solo lui e contro i falsi in alta moda tutti gli stilisti si stanno organizzando. «Stiamo cercando di unire le forze soprattutto con i colleghi di Parigi - ha spiegato Santo Versace - per arrivare a fare pressioni che spingano a cambiare la troppo debole legislazione italiana. Dobbiamo prendere esempio dalla Francia, dove da un anno è in vigore una norma per la quale vengono perseguiti anche gli acquirenti, quando compongono capi falsi pur sapendo di che genere di merce si tratta». Pene più severe (ora la reclusione è di 2-3 anni) e multe più elevate sono le richieste di Santo Versace, che si è organizzato da solo chiamando l'agenzia investigativa Carinvestigazione, in collegamento costante con la Guardia di Finanza, e una rete di legali per presidiare le aree più calde in tutto il mondo. Su questo fronte Versace ha detto di aver investito circa due milioni di dollari. «Ma ho paura - ha aggiunto - che non basteranno».

Come sempre, la qualità dei falsi è ovviamente inferiore a quella degli originali, ma ovviamente la differenza è riconoscibile solo da un tecnico. Inoltre di particolare rilievo in questa operazione, secondo Mauro Floriani, comandante del II Gruppo di Roma, è stato il sequestro degli stampi. «Così si impedisce - ha detto Floriani - la possibilità di continuare nell'azione illecita di contraffazione». Attività svolta sempre con più frequenza da fabbriche dove vengono occupate anche 50 persone per volta, del tutto clandestine.

## Intascò miliardi dell'ospedale israelitico: 18 mesi all'ex direttore

Ha patteggiato la pena a un anno e sei mesi di carcere l'ex direttore amministrativo dell'ospedale israelitico, Aldo Rocchi, 55 anni, accusato di corruzione, peculato e abuso d'ufficio per aver intascato fondi destinati al nosocomio. Due miliardi e 300 milioni che dovevano finire nelle casse dell'ospedale ma che, secondo il pubblico ministero Maria Gloria Attanasio, sono arrivati sul conto di Rocchi. Ad avere i primi sospetti fu il rappresentante legale che aveva notato il forte ammanco di denaro, e una volta avviata le indagini, il pm ha accertato che l'ex direttore assegnava lavori da realizzare nell'ospedale a società di cui lui o i suoi familiari erano proprietari di quote associative. Secondo la Attanasio, che ha portato il fatto avanti al gip Cobella, Rocchi, che girava i soldi a queste società, assegnava di fatto i lavori ad altre ditte minori. Sospetti nati sul dirigente anche tra i dipendenti dell'ospedale che avevano notato un tenore di vita molto al di sopra delle sue possibilità.



Lo stilista Gianni Versace

Dal Zennaro/Ansa

Liceo di Anzio lancia un appello agli studenti: «Ognuno dia 100 lire»

## Colletta per Telefono Azzurro

ANZIO. La scuola salva Telefono Azzurro. È questo lo slogan di una campagna nata e lanciata dagli studenti del liceo classico di Anzio, occupato da lunedì scorso. Nel corso dei dibattiti e dei gruppi di lavoro, che si susseguono durante la giornata, gli studenti hanno ideato un'iniziativa tesa a coinvolgere la popolazione scolastica italiana in favore della linea telefonica da anni al servizio dell'infanzia e che per mancanza di fondi rischia di essere disattivata. «In Italia ci sono 9 milioni di studenti - spiega Cristiana, che frequenta l'ultimo anno - sarebbe sufficiente un piccolo contributo procapite, anche di 100 lire, per consentire al Telefono Azzurro di continuare la sua importante funzione sociale. Per questo invitiamo tutti gli studenti a lanciarsi in questa campagna, a raccogliere un piccolo contributo e a dimostrare come quella scuola pubblica, così disastrosa e così poco a cuore ai nostri governanti sia capace di intervenire e incidere decisamente per il proseguo di un'attività sociale di fondamentale importanza». Ma questa non è l'unica iniziativa da questi pochi giorni di occupazione dell'edificio scolastico che si trova sull'Ardeatina. «La nostra è un'occupazione un po' anomala - dice Maria Luigia - abbiamo infatti optato per una scelta mista, vale a dire, durante la mattinata effettuiamo l'autogestione, ma alla fine del regolare orario scolastico inizia l'occupazione. Questo per permettere ai nostri insegnanti di contribuire ai lavori, ma soprattutto per avere la possibilità di stilare insieme una piattaforma, una proposta alternativa di riforma della scuola».

E per far questo, nel liceo si è formato un apposito comitato composto da una decina di studenti e da tre professori, un docente di storia e filosofia, uno di latino e greco ed un professore di diritto.

## L'Aids, nel Lazio prima causa di morte tra i 25 e i 30 anni

Roma è in prima linea tra gli agglomerati urbani più colpiti dall'Aids. La prima causa di morte tra i giovani, infatti, è proprio l'Aids, con largo margine rispetto ai decessi per incidenti stradali. Secondo i dati divulgati nel corso del Convegno Mondiale di Yokohama nel Lazio il Virus rappresenta la prima causa di morte tra i 25 e i 30 anni. Ogni tre mesi, nella sola capitale ci sono 32 nuovi casi di infezione, mentre a rendere ancora più allarmante la situazione c'è un dato che riguarda la prevenzione. Il 40% degli studenti laziali risulta disinformato sulle modalità di contagio e trasmissione della malattia. Ad ignorare come prevenire l'Hiv sono soprattutto gli studenti di età compresa tra i 12 e 19 anni. Alla luce di questi dati assumono particolare importanza le iniziative in programma per domani, 1 dicembre, in occasione dell'ottava giornata mondiale della lotta all'Aids. Presso le ventinove Farmacie comunali, dislocate nella città, saranno distribuiti gratuitamente profilattici e siringhe, iniziativa proposta dai Verdi capitolini, d'accordo con l'Assessore ai Servizi Sociali, Amedeo Piva e in collaborazione con le cooperative che hanno vinto l'appalto del Comune sulla prevenzione Aids. «Malgrado da ogni parte - ha detto il capogruppo Athos De Luca - si riconosca l'importanza fondamentale della prevenzione soprattutto tra i giovani per scongiurare il rischio Aids, si riscontra ancora una scarsa sensibilità e presa di coscienza rispetto alla gravità del problema».

gamito audio-video di alcune stanze per un monitoraggio continuo su particolari casi. Domani nelle sale cinematografiche sarà possibile avere materiale informativo sull'Hiv.

A Santa Cecilia si mobilita il mondo della musica a favore dell'Anlaids (associazione nazionale per la lotta contro l'Aids) con un concerto del grande pianista György Sandor che suonerà musiche di Bach, Mozart, Beethoven e Debussy. Il ricavato dei biglietti sarà devoluto per il sostegno d'ella casa alloggio per malati terminali. Al Gilda si parlerà di sesso «a fin di bene» con protagonista quella piccola bustina varopinta contenente un cilindretto di lattice, il profilattico. La serata inizierà alle 21 e andrà avanti fino a tarda notte. Gli incassi saranno devoluti all'Anlaids. Sabato alle 17, presso la sede di Finarte in via Margutta, si aprirà un'asta benivola, vera e propria fiera delle occasioni, con oggetti firmati dai grandi stilisti. Gli oggetti (di Trussardi, Comptel, Larcetti ed altri) saranno esposti dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 16 e 30.

## Natale nel mondo in mostra da domani al 10 dicembre alla Fiera di Roma

Tante idee per i regali di Natale insieme alla riscoperta di antiche tradizioni, leggende e costumi di paesi vicini e lontani, dall'Islanda alla Polonia, fino al Burkina-Faso, nel cuore dell'Africa. Questi i contenuti della prima edizione della mostra «Natale nel mondo» che si terrà nel quartiere fieristico sulla Cristoforo Colombo da domani al 10 dicembre prossimo. La manifestazione, presentata ieri, si svolge sotto il patrocinio di Regione, Provincia, Comune di Roma, Confcommercio Roma e comitato italiano Unicef, ed è organizzata dalla società di comunicazione e marketing «Commark». Rinnovata ed ampliata rispetto a «Natale oggi», la rassegna è articolata su 20 mila metri quadrati in varie sezioni. Nel salone dell'artigianato nazionale ed estero è possibile trovare tra l'altro ceramiche e terracotte di Puglia, Calabria e Sicilia, oggetti in rame azzurro, plumoni e maglioni peruviani.

## Policlinico Le indennità non saranno restituite

Lo sciopero dei medici del Policlinico ha raggiunto l'obiettivo. Le somme che gli universitari hanno percepito illegalmente negli anni scorsi non saranno recuperate. Il gruppo progressista alla Camera dei deputati ha presentato nei giorni scorsi un emendamento aggiuntivo al collegato sull'Università con cui si stabilisce che «in riferimento alle somme erigate dall'Università "La Sapienza" ai sensi dell'art. 31 della legge 761/79 (De Maria) in modo difforme rispetto al parere del Consiglio di Stato, sono da considerarsi erogate a titolo di incentivazione per il periodo '89-'94, non avendo nello stesso periodo il personale percepito indennità di istituto, pur previste dagli accordi collettivi nazionali».

L'indennità di circa 800mila lire mensili era stata corrisposta ai medici dell'Umberto I dal rettore Giorgio Tecce pur in presenza di pareri contrastanti del Consiglio di Stato e della stessa Regione Lazio. La decisione in cinque anni ha creato un buco nel bilancio che si aggira sui 60 miliardi. Con l'emendamento questi soldi vengono recuperati nella Finanziaria chiudendo così la questione che aveva indotto la Corte dei Conti a chiedere spiegazioni al rettore.

«Il matrasma gestionale e amministrativo cui è giunto il Policlinico Umberto I ha certamente bisogno di un intervento legislativo - ha commentato il segretario della Cgil di Roma e Lazio Ubaldo Radicioni - non è certo tollerabile che a pagare le conseguenze dello sciopero siano i dipendenti».

**Abbonatevi a**

**l'Unità**

**VENERDI' 1 DICEMBRE**  
ORE 16.00 - c/o Sala Teatro ex-Enaoli  
Via di Torrespaccata, 157

**INCONTRO PUBBLICO**  
«I GIOVANI DEL TERRITORIO PRESENTANO IDEE E PROGETTI PER CREARE OCCUPAZIONE»

Partecipano: **Augusto BATTAGLIA**  
**Maurizio MAROTTA**  
**Franco CERVI**  
**Pietro LUCISANO**

**GIOVEDI' 30 NOVEMBRE 1995 ORE 18.30**  
Non è mai troppo tardi, o è sempre troppo presto?

**LA NUOVA LEGGE SULLA VIOLENZA SESSUALE**

discutiamone con  
**Carol Beebe TARANTELLI** deputata PDS  
**Franca PRISCO** senatrice PDS  
**Marina PIVETTA** direttrice del «Passo delle donne»  
Coordina **Anita PASQUALI**

Unità di base **CAMPITELLI**  
Via dei Giubbbonari, 38  
Tel. 68803897

**OGGI 30 NOVEMBRE**  
ore 17.30 (V Piano Direzione - Via delle Botteghe Oscure, 4)

**ASSEMBLEA PER IL LANCIO DEL TESSERAMENTO 1996**  
e consegna delle tessere

Intervengono:  
**CARLO LEONI** Segretario della Federazione Romana e  
**MARCO MINNITI** della Segreteria Nazionale del Pds

Sono tenuti a partecipare i segretari, i responsabili organizzativi delle sezioni e delle unioni circoscrizionali.

**FINANZIARIA E DINTORNI**  
**GIOVEDI' 30 NOVEMBRE ORE 17.30**  
**ASSEMBLEA PUBBLICA**  
ne discutono con i cittadini

**Vincenzo Visco**  
Dep. Progressista - Responsabile politiche economiche Pds

**Fulvio Vento**  
segr. Regionale Cgil

Sezione PDS Viale Gordani  
Sinistra Giovanile - PDS VI Zona  
V.le della Venezia Giulia, 71-75 - Tel. 2588283

Tv, Internet, nuove tecnologie, giornalismo, tutela dei cittadini e dell'emittenza minore

Il **CORIP** invita quanti hanno a cuore i problemi della comunicazione a partecipare all'assemblea indetta dal Comitato promotore nazionale per la costituzione di un'associazione di tipo nuovo che affronti questi temi.

L'assemblea del Comitato promotore nazionale si terrà:  
**Sabato 2 dicembre, ore 9.30, presso la Sala conferenze dell'ARCI, via dei Mille, 23.**

**CORIP - Comitato romano per l'informazione pubblica**

**REGIONI E CERTIFICAZIONE DI BILANCIO**

**UNIAUDIT**

1985  
1995  
DECENNALE

Convegno su:

**"ORGANIZZAZIONE CONTABILE E CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO NEGLI ENTI NON LUCRATIVI: ESPERIENZE, PROBLEMI E ASPETTATIVE".**

Venerdì 1 Dicembre 1995 ore 14.30  
ROMA  
Salone Basevi - L.N.C.M.  
Via Guattani, 9

Iniziativa, nata per rispondere all'esigenza di dotare di maggiori strumenti di servizio un settore in forte espansione quale quello degli enti non profit, vuole affrontare il tema dell'organizzazione contabile e dei sistemi di controllo sia della gestione che dei conti.

Nel corso dei lavori sarà illustrata l'esperienza fatta nella certificazione volontaria del bilancio della UISP, Unione Sport per Tutti, una delle più importanti Associazioni Italiane di promozione sportiva riconosciute dal CONI

Per informazioni:  
UNIAUDIT - Ufficio di Roma - Tel. 8415712